

Scheda di sicurezza

Zfx™ RAWDENS

Zfx™ Cobalt Chromium

Versione: 4 / 08.2018
Realizzata il 30.08.2018
Data di entrata in vigore: 30.08.2018
Versione sostituita: 3 / 03.2018
Pagina 1 di 7



Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento (CE) 1907/2006 (REACH)

1. Identificazione del prodotto e della società / impresa

1.1 Denominazione commerciale	Zfx™ Cobalt Chromium
1.2 Descrizione prodotto	Lega cromo cobalto
Product form	ronde
Utilizzazione del prodotto	Per la produzione di corone, ponti e protesi dentali
1.3 Produttore	 Zfx GmbH Kopernikusstr. 15, 85221 Dachau, Germania Tel.: +49 (0)8131 33 244 - 0, Fax: +49 (0)8131 33 244 - 10 info@zfx-dental.com, www.zfx-dental.com
Dipartimento informazioni / Informazioni d'emergenza	Oliver Hill, Andreas Geier Tel.: +49 (0)8131 33 244 - 0 o.hill@zfx-dental.com, a.geier@zfx-innovation.com

CE 0123 

2. Identificazione dei pericoli

2.1 Indicazione di pericolo	Non applicabile - vedere Sezione 2.2
Indicazioni di pericolosità specifiche per l'uomo e l'ambiente	Il prodotto non ha l'obbligo di classificazione in base alla "Guida di riferimento generale di classificazione per Preparazioni dell'UE" nella sua ultima versione valida.
Utenti	Professionisti addestrati (odontotecnico, odontoiatra)
Sistema di classificazione	La classificazione corrisponde alle attuali liste UE, ed estesa da dati raccolti da bibliografia specifica e da dati forniti.
2.2 Elementi dell'etichetta GHS	 Pericolo La marcatura di seguito <u>non si applica</u> alla lega, ma solo per il possibile formarsi durante la trasformazione e la lavorazione di vapori, fumi e polveri. H334 Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato. H317 Può provocare una reazione allergica cutanea. H413 Può provocare effetti nocivi di lunga durata per gli organismi acquatici. P280 Indossare guanti /indumenti protettivi / protezione per gli occhi / il viso. P260 Non respirare la polvere.
2.3 Altri pericoli durante la trasformazione e la lavorazione della lega	Inalazione di polvere, irritazione della pelle e degli occhi.

3. Composizione / identificazione delle sostanze

Le istruzioni di sicurezza nelle sezioni da 4 a 8 come da 10 a 12 si riferiscono non solo al prodotto stesso, ma ne affrontano invece il corretto uso e manipolazione e l'insorgere di polveri e gas.

3.1 Composizione chimica:	Caratteristiche chimiche:		
	Concentrazione	CAS-Nr.	EINECS
Lega Co-Cr			
Cobalto Co	50 – 70 %	7440-48-4	231-158-0
Cromo Cr	19 – 30 %	7440-47-3	231-157-5
Silicio Si	0 – 2 %	7440-21-3	231-130-8

4. Misure di primo soccorso

4.1 Descrizione	Non sono richiesti provvedimenti particolari.
4.2 Effetti acuti e sintomi ritardati	
Inalazione	Dopo inalazione apportare aria fresca, consultare il medico in caso di disturbi.
Ingestione	Sciacquare la bocca e bere molta acqua. In caso di sintomi persistenti consultare il medico.
Contatto con la pelle	Lavare con acqua e sapone.
Contatto con gli occhi	Sciacquare con acqua corrente e consultare un medico.
4.3 Indicazione di aiuto medico immediato e trattamenti speciali	In caso di reclami sopra citati contattare un internista o oftalmologo; Esame di controllo secondo le linee guida BG G39

5. Misure antincendio

5.1 Mezzi di estinzione	Utilizzare misure antincendio considerando il contesto. Polvere ABC, schiuma o sabbia. NO ACQUA!
5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela	Vapori metallici e ossidi di metalli sotto forma di fumi e gas. Le polveri sono suscettibili al calore e possono causare incendi. Auto-accensione in contatto con l'aria. A contatto con l'acqua libera gas infiammabili che possono infiammarsi spontaneamente.
5.3 Suggerimenti per gli addetti all'estinzione	Utilizzare solo mezzi di estinzione di cui 5.1. Evitare l'inalazione di fumi!

6. Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure di emergenza	In caso di vapori, polvere, aerosol: Aspirazione nei luoghi di lavoro. Utilizzare protezione respiratoria in assenza di aspirazione. Assicurare una ventilazione adeguata.
6.2 Misure di protezione ambientale	Smaltire correttamente residui o scarti nel rispetto dell'ambiente. Polveri di lavorazione non devono entrare in contatto delle acque freatiche, dei corsi d'acqua o delle fognature.
6.3 Metodi di pulitura/assorbimento	Assorbire a secco polveri di lavorazione con mezzi meccanici o aspiratori e raccogliere per lo smaltimento in idonei contenitori; Evitare la formazione di polveri. Non utilizzare aria compressa, non soffiare via.
6.4 Riferimento ad altre sezioni	Vedere la sezione 4 e seguenti

7. Manipolazione e stoccaggio

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura	Fornire il luogo di lavoro di una adeguata ventilazione e aspirazione per una sicura lavorazione e trasformazione. Evitare la formazione di polvere. Sui macchinari per il trattamento termico e la rettifica sono necessarie misure di aspirazione.
7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità	Conservare nel contenitore originale. Le confezioni devono essere assicurate contro lo scivolamento, ribaltamento, rotolamento e caduta.
Indicazioni per lo stoccaggio misto	Non richieste
Ulteriori informazioni sulle condizioni di stoccaggio	Nessuna
Classe di stoccaggio	VCI 13
Classificazione secondo la Normativa di sicurezza	Non applicabile
7.3 Applicazioni finali specifiche	Garantire tracciabilità dei lotti

8. Controllo dell'esposizione e protezione individuale

8.1 Parametri da monitorare	Valori limite di particolato in base alla Norma TRGS900						
8.2 Limitazione e controllo dell'esposizione	<ul style="list-style-type: none"> × Particolato MAK 6 mg/m³ × 1317-35-7 ossido manganese × MAK 1 mg/m³ × 7440-48-4 cobalto (2, 3,25; TGRS 901-12) × MAK 0.1 E mg/m³ × 7440-47-3 cromo × AGW 2 E mg/m³ (1 (I); 10, EU) × IOELV (EU) 2 mg/m³ come Cr <p>Controllare valori validi attuali di particolato in base alla Norma TRGS900</p>						
Dispositivi di protezione individuale	<p>Indossare scarpe di sicurezza.</p> <p>Protezione respiratoria: In caso di ventilazione insufficiente o la mancanza di aspirazione indossare maschera FFP 3.</p> <p>Guanti di protezione: Per contatto con gli spruzzi indice di protezione raccomandato almeno 2 corrispondente a più di 30 minuti di tempo di permeazione secondo EN 374; Spessore min / guanti = 0,4 mm Per contatto prolungato e frequente indice di protezione 6 raccomandato corrispondente a più di 480 minuti di tempo di permeazione secondo EN 374; Spessore min / guanti = 0,7 mm</p> <p>Materiale guanti:</p> <table style="width: 100%; border: none;"> <tr> <td>× Caucciù di butile</td> <td>× Caucciù di cloroprene</td> </tr> <tr> <td>× Caucciù naturale (Latex)</td> <td>× Caucciù di nitrile</td> </tr> <tr> <td>× Caucciù di fluoro (Viton)</td> <td>× Guanti in neoprene</td> </tr> </table> <p>Tempo di penetrazione del materiale dei guanti: Il tempo di penetrazione esatta dei guanti è da richiedere ai produttori e deve essere rispettato.</p> <p>Protezione degli occhi: Occhiali di protezione (DIN EN 175, DIN EN 166)</p> <p>Protezione del corpo: vestito di protezione leggero</p>	× Caucciù di butile	× Caucciù di cloroprene	× Caucciù naturale (Latex)	× Caucciù di nitrile	× Caucciù di fluoro (Viton)	× Guanti in neoprene
× Caucciù di butile	× Caucciù di cloroprene						
× Caucciù naturale (Latex)	× Caucciù di nitrile						
× Caucciù di fluoro (Viton)	× Guanti in neoprene						
Norme generali protettive e di igiene	<p>Durante la lavorazione, non mangiare, bere o fumare. Lavarsi le mani prima e dopo aver terminato il lavoro. Evitare il contatto con la pelle e gli occhi. Non respirare le polveri, fumi, vapori.</p>						

9. Caratteristiche fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche di base

Resistenza alla trazione	~ 400 – 900 MPa
Durezza	~ 270 – 450 HV 10
Allungamento a rottura	> 2 – 16 %
Modulo Elastico	~ 150 - 240 GPa
Densità	~ 8,2 – 8,7 g/cm ³
Coefficiente di dilatazione termica	~ 14 (x 10 ⁻⁶ K ⁻¹) – 16 (x 10 ⁻⁶ K ⁻¹)
Temperatura di fusione	~ 1250 – 1420°C
Pericolo di esplosione	Il prodotto non è esplosivo
Valore PH	Valore non applicabile

9.2 Altre informazioni

Forma fisica	Dischi, cilindri o diverse forme geometriche
Colore	Grigio metallizzato
Odore	inodore
Solubilità in/miscibilità con acqua	insolubile
Infiammabilità	non infiammabile

10. Stabilità e reattività

10.1 Reattività	non applicabile
10.2 Stabilità chimica	non applicabile
10.3 Possibilità di reazioni pericolose	non applicabile
10.4 Condizioni da evitare	non applicabile
10.5 Materiali incompatibili	non applicabile
10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi	Nessun prodotto di decomposizione pericoloso noto

11. Informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni su effetti tossicologici	Il prodotto non innesca reazioni tossiche e non è un allergene. L'inalazione di polveri può causare irritazione delle vie respiratorie. Irritazione degli occhi e della pelle sono possibili attraverso il contatto diretto con la polvere.
--	---

12. Informazioni ecologiche

12.1 Tossicità	risultati di studi su animali non sono noti
12.2 Persistenza e degradabilità	non applicabile
12.3 Potenziale di bioaccumulo	non noto
12.4 Mobilità nel suolo	non applicabile
12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB	non noto
12.6 Altri effetti avversi	non noto

Il prodotto non è soggetto a classificazione in base alla metodologia di calcolo della Direttiva generale sulla classificazione dei preparati della Comunità europea nella sua ultima versione valida.

13. Informazioni sullo smaltimento

13.1 Modalità di trattamento dei rifiuti	<p>Lo smaltimento del prodotto non rappresenta alcun pericolo, tuttavia, i rifiuti devono essere smaltiti secondo le normative nazionali o locali.</p> <p>Raccomandazioni: Per il mercato del riciclaggio dei rifiuti (lega) Catalogo europeo dei rifiuti 06 03 15: × Rifiuti generati durante la lavorazione 12 01 01 × limatura e trucioli metalli ferrosi</p> <p>Imballaggi non puliti-Raccomandazione: Gli imballaggi contaminati devono essere smaltiti come il prodotto. Non permettere che il prodotto non diluito o in grandi quantità si disperda nelle acque freatiche, nei corsi d'acqua o nelle fognature.</p>
---	--

14. Informazioni sul trasporto

14.1 Numero-ONU	-
14.2 Nome di spedizione dell'ONU	non applicabile
14.3 Classi di pericolo	<p>Le leghe dentali non costituiscono un pericolo ai sensi dei regolamenti dei trasporti:</p> <ul style="list-style-type: none"> × Trasporto via terra ADR / RID / ADN e GGVSEB (transfrontaliera / interno) × Via mare IMDG / GGV mare × Trasporto aereo ICAO-TI e IATA-DGR
14.4 Gruppo di imballaggio	non applicabile
14.5 Pericoli per l'ambiente	vedi sezione 13
14.6 Precauzioni speciali	non sono necessarie precauzioni speciali
14.7 Trasporto alla rinfusa secondo l'allegato II del MARPOL 73/78 e il codice IBC	vedi 14.3

15. Normativa

15.1 Sicurezza, salute e regolamentazioni ambientali / legislazione specifica per la sostanza o la miscela

Etichettatura secondo la Direttiva CE	Il prodotto non è soggetto a obbligo di etichettatura secondo le Direttive EU/ordinanza sull'identificazione del pericolo. Le norme generali di sicurezza quando si trattano sostanze chimiche devono essere rispettate (vedere paragrafo 6.1).
Classificazione secondo il regolamento sulla sicurezza degli impianti (BetrSichV)	non applicabile
Sigla ed etichettatura di pericolosità del prodotto	non applicabile
Componenti pericolosi che ne determinano l'etichettatura	non applicabile
15.2 Valutazione della sicurezza chimica	Decade

16. Altre informazioni

I dati si basano sul nostro attuale livello di conoscenza, ma non garantiscono per le caratteristiche del prodotto e non motivano alcun rapporto giuridico contrattuale. Zfx GmbH non rilascia alcuna garanzia espressa o implicita o garanzia circa l'accuratezza, l'affidabilità o la completezza delle informazioni. Le persone che ricevono queste informazioni sono incoraggiate da Zfx GmbH a non fornire il prodotto per scopi diversi da quelli previsti di cui al punto 1.2 L'utente è responsabile del rispetto di tutte le necessarie disposizioni di legge.

Il prodotto deve essere utilizzato da odontotecnici addestrati che abbiano la conoscenza del corretto uso e utilizzo e siano quindi responsabili di un qualsivoglia uso improprio.

Frase rilevanti R e S

H334	Se inalato può causare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie.
H317	Può causare reazioni cutanee allergiche
H413	Può essere nocivo per organismi acquatici con effetti di lunga durata.
P280	Indossare guanti di protezione/indumenti di protezione/occhiali di protezione/protezione del viso.
P260	Non inalare polveri/fumi/gas/nebbie/vapori/aerosol
P342 + P311	In caso di sintomi respiratori: Contattare un CENTRO ANTIVELENI o un medico
P304 + P341	In caso di inalazione: Se la respirazione è difficile, trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo in posizione di riposo che favorisca la respirazione.
P333 + P313	In caso di irritazione o eruzioni della pelle: Consultare un medico
P302 + P352	In caso di contatto con la pelle: Lavare con abbondante acqua e sapone.

Abbreviazioni e termini

ADR	Accord européen sur le transport des marchandises dangereuses par route
CAS	Chemical Abstracts Service (division of the American Chemical Society)
CLP	Classification Labeling Packaging
EINECS	European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances
GHS	Globally Harmonized System
H-Satz	Hazard statement (indicazioni di pericolo)
IATA	International Air Transport Association
IATA-DGR	Dangerous Goods Regulations by the "International Air Transport Association" (IATA)
ICAO	International Civil Aviation Organization
ICAO-TI	Technical Instructions by the "International Civil Aviation Organization" (ICAO)
IMDG	International Maritime Code for Dangerous Goods
LC50	Lethal concentration, 50 percent
LD50	Lethal dose, 50 percent
P-Satz	Precautionary statement (Consigli di prudenza)
PBT	Provider Backbone Transport
RID	Réglement international concernant le transport des marchandises dangereuses par chemin de fer (Regulations Concerning the International Transport of Dangerous Goods by Rail)
vPvB	very persistent very bioaccumulating

